



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO COMMISSARIALE n. 237 del 04 MAG. 2017

Oggetto:

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. II Atto Integrativo approvato con Decreto M.A.T.T.M. del 28/10/2014.

EN200A/10 Troina "Consolidamento di Monte Mugana completamento - loc. Centro abitato", nel Comune di Troina (EN). Importo Accordo di programma € 1.240.000,00.

Affidamento incarico di consulenza archeologica in fase di esecuzione dei lavori ad integrazione del precedente incarico di redazione della VIARCH ai sensi dell'art. 25 del D.lgs.n. 50/2016.

CUP J49D14000560001 CIG Z7E1A7B3EC

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto

l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**Visto**

l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 - fog.297;

Vista

l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del

rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

Visto l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;

Visto il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;

Visto il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

Visto l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della



legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista

la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture; il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

Visto

il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;

VISTA

la nota prot. n. 5834 del 31 dicembre 2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario Straordinario delegato, ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste nei citati accordi di programma;



Visto

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE (G.U. Serie Generale n.91 del 19-4-2016 - Suppl. Ordinario n. 10) e relative linee guida d'attuazione;

Considerato che

- nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice EN200A/10 Troina "Consolidamento di Monte Mugana completamente - loc. Centro abitato", nel Comune di Troina (EN). Importo Accordo di programma € 1.240.000,00;
- con nota assunta al prot. di questo Ufficio commissariale al n. 2826 del 29

maggio 2015, il Comune di Troina ha individuato nel geom. Alessandro Nasca, Responsabile della Protezione Civile dello stesso Comune, quale Responsabile del Procedimento dei succitati lavori;

Visto il Decreto commissariale n. 119 del 15 marzo 2016 con il quale è stato confermato Responsabile Unico dell'intervento codificato EN200A/10 Troina il geom. Alessandro Nasca, Responsabile della Protezione Civile del Comune di Troina;

Considerate le necessarie particolari attività da avviare per l'approvazione del progetto e per il conseguente avvio delle procedure di gara;

Vista la nota prot. n. 1053 della Sopr. BB.CC.AA. di Enna del 12 maggio 2016, acquisita al prot. di questo Ufficio commissariale al n. 2250 del 13 maggio 2016, con la quale al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza richiede la redazione della Relazione Archeologica Preventiva ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 50/2016;

Vista la nota prot. n. 1192/UTC della Sopr. BB.CC.AA. di Enna del 12 maggio 2016, acquisita al prot. dell'Uff. del Commissario al n. 2629 del 10 giugno 2016, con la quale, a seguito di specifica richiesta del RUP giusta nota del 20 maggio 2016, ha trasmesso l'elenco dei professionisti archeologi specializzati ed accreditati a suddetta Soprintendenza;

Ritenuto per quanto sopra, al fine di procedere alla spedita verifica e validazione da parte del Responsabile del Procedimento, di nominare, con le modalità di cui dal combinato disposto degli art. 31, comma 8; art. 32, comma 14; art. 36, comma 2, lettera a); art. 37, comma 1; art. 95, comma 3, lettera b) *a contrariis*; art. 157, comma 2, *a contrariis*, del del Dlgs 50/2016;

Visto il Decreto Commissariale n. 316 del 06 luglio 2016 si è proceduto alla nomina della dott.ssa Serena Raffiotta quale archeologo deputato alla redazione della Relazione Archeologica Preventiva ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 50/2016;

Preso atto che a seguito della suddetta relazione archeologica preventiva redatta dalla dott.ssa S. Raffiotta, la Sopr. BB.CC.AA. di Enna con nota prot. n. 1706 del 16.08.2016 acquisita al protocollo di quest'Ufficio al n. 3589 del 23 agosto 2016, ha espresso il proprio parere di competenza con esito positivo a condizione che nella fase di esecuzione si provveda ad accertamenti tecnici più approfonditi sin dalla fase di ripulitura e diserbo (manuale) dell'area d'intervento al fine di consentire l'effettuazione di un survey archeologico che rilevi e documenti l'effettivo stato dell'area ed eventualmente se è necessario provvedere all'esecuzione di saggi di scavo alla presenza del personale specializzato e sotto la sorveglianza di suddetta Soprintendenza;



Vista la nota del 14 marzo 2017, acquisita al protocollo di quest'Ufficio in data 15 marzo 2017 al n. 1772, il RUP, tra l'altro, ha rappresentato la necessità di affidare apposito incarico all'archeologo per soprintendere alle attività in fase di esecuzione;

Ritenuto necessario supportare la Stazione Appaltante di specifica professionalità che abbia le competenze che consentano l'effettuazione di un survey archeologico in fase di esecuzione;

Visto il tariffario nazionale dell'Associazione Nazionale Archeologi;

Visto il progetto esecutivo relativo l'intervento individuato con il codice EN200A/10 Troina "Consolidamento di Monte Muganà completamento - loc. Centro abitato", nel Comune di Troina (EN).

Considerata l'urgenza di attuazione dell'intervento indicato nelle premesse, definito indifferibile, per la salvaguardia della pubblica incolumità, dall'Accordo di Programma per la mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia;

Vista la nota prot. n. 2145/UC del 05 aprile 2017 con la quale il Soggetto Attuatore, per quanto sopra esposto, ha conferito alla dott.ssa Serena Raffiotta, l'incarico per soprintendere alle attività in fase di esecuzione dell'intervento cod. EN200A/10 per un importo di € 4.000,00 (quattromila/00) onnicomprensivo dell'eventuale documentazione grafica e topografica e degli oneri previdenziali ed IVA;

Vista la documentazione trasmessa tramite posta elettronica certificata del 13 aprile 2017 acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. 2331 con la quale la dott.ssa Serena Raffiotta accetta l'incarico di cui sopra;

Visto lo schema del disciplinare di incarico, trasmesso al professionista in allegato alla nota prot. n. 2145 del 05 aprile 2017, debitamente sottoscritto per accettazione e consegnato tramite posta elettronica certificata del 13 aprile 2017;

Ritenuto pertanto, di dover procedere, con le modalità di cui al combinato disposto degli art. 31, comma 8; art. 32, comma 14; art. 36, comma 2, lettera a); art. 37, comma 1; art. 95, comma 3, lettera b) a contrariis; art. 157, comma 2, a contrariis., del Dlgs 50/2016, al conferimento del presente incarico professionale pari ad € 4.000,00, già ribassato del 20% per la procedura di affidamento diretto e comprensivo di oneri riflessi e IVA;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116;



DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Nell'ambito dell'intervento di cui in oggetto, denominato , inserito nell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, di nominare consulente archeologico per la fase di esecuzione dei lavori la dott. Serena Raffiotta, nata a Catania (CT) il 18 settembre 1976 ed ivi residente in via R. Franchetti, 70 - 95123 codice fiscale RFFSRN76P58C351Z, già incaricata per la fase di progettazione con D.C. n. 316/2016.

Articolo 3

Il Consulente archeologo, opererà nel rispetto delle previsioni del D.L. 18 aprile 2016, n. 50 e del regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 207/2010, della legge 241/1990 e successive modificazioni e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile curerà tutti gli aspetti relativi all'incarico affidato.

Articolo 4

Di precisare che sarà corrisposto, dopo l'espletamento dell'incarico, il compenso di € 4.000,00 (quattromila/00) comprensivo di oneri riflessi e IVA e di dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni di cui al disciplinare di incarico allegato alla nota Prot. n. 2145/UC del 05 aprile 2017, che viene allegato al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante.

Articolo 5

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione ex D.lgs 33/2013, sarà trasmesso al Tecnico incaricato, al RUP ed all'Ufficio Ragioneria di questa Struttura Commissariale per quanto di competenza.

Il Soggetto attuatore

Dirigente Generale DRPC Sicilia

Foti

